



Città di Paderno Dugnano

COLLEGIO DEI REVISORI

CERTIFICAZIONE IN ORDINE ALL'ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 8 CCNL 16/11/2022, SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO RELATIVAMENTE ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2023-2025, SOTTOSCRITTA IL 29 GIUGNO 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

costituito dalla dott.ssa Patrizia Apostoli, dal dott. Gaudenzio Pelizzari e dal rag. Ivano De Marzi, riunitosi per rilasciare apposita certificazione, ai sensi dell'art. 8 CCNL 16.11.2022, in ordine alle compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio relativamente alla pre-intesa del CCDI per il triennio 2023-2025, sottoscritta il 29.06.2023;

VISTO

l'art. 8, comma 6, del CCNL 16/11/2022 e gli artt. 48, comma 6, e 40, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Segretario Generale, dott.ssa Paola Xibilia e dal Direttore del Settore Servizi alla persona e sviluppo organizzativo, dott. Biagio Bruccoleri, che consiste in:

- pre-intesa all'accordo relativo al Contratto Collettivo decentrato Integrativo (d'ora in avanti anche CCDI) per il personale del comparto, stipulato il 29.06.2023 per il triennio 2023-2025, completa della seguente documentazione:
 - o prospetto di quantificazione delle risorse stabili e variabili del fondo;
 - o ipotesi di distribuzione del fondo delle risorse decentrate, con la distinzione tra le somme destinate a finanziare gli istituti contrattuali stabili e variabili;
- relazione tecnico – finanziaria sull'ipotesi di contratto decentrato integrativo in esame, a firma del Direttore delle Risorse Umane, suddivisa in quattro moduli e che illustra specificatamente:
 - o i criteri di costituzione del fondo delle risorse decentrate e la quantificazione delle

risorse storiche consolidate, degli incrementi delle risorse stabili e degli altri incrementi ed eventuali decrementi sulla parte stabile del fondo; nonché la quantificazione delle risorse variabili del fondo;

- le decurtazioni del fondo;
 - il quadro di sintesi della costituzione del fondo delle risorse decentrate;
 - la dichiarazione sull'inesistenza di risorse allocate all'esterno del fondo;
 - i criteri di utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
 - l'attestazione sul rispetto dell'utilizzo delle risorse del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità;
 - l'attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici e dei compensi per la produttività;
 - lo schema generale riassuntivo del fondo delle risorse decentrate ed il confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
 - l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici e dei compensi per la produttività;
- relazione illustrativa degli aspetti procedurali – normativi e del contenuto economico dell'ipotesi di accordo, a firma del Direttore delle Risorse Umane e del presidente della delegazione trattante di parte pubblica, redatta ai sensi della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012, suddivisa in due moduli e che descrive in particolare:
- il riferimento ad obiettivi contenuti negli strumenti di pianificazione dell'ente (PIAO - piano della performance e piano esecutivo di gestione) o ad obiettivi di performance organizzativa individuali;
 - l'illustrazione dell'articolato di cui all'ipotesi accordo per il triennio 2023/2025 per il personale del comparto, con la specifica indicazione dei riferimenti normativi e dei vincoli imposti dalla contrattazione collettiva nazionale;
 - la coerenza dell'accordo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;
 - le altre informazioni utili alla comprensione degli istituti regolati dal contratto integrativo in stretta relazione con quanto previsto dal CCNL 16.11.2022;
 - il quadro di sintesi sulle modalità di utilizzo delle risorse decentrate regolate dall'accordo;
- attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate, con particolare riferimento alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto decentrato integrativo ed al rispetto del limite di spesa, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, contenuta nella predetta relazione tecnico – finanziaria (quarto ed ultimo modulo) a firma del Direttore delle Risorse Umane;

ESAMINATE

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 9.02.2023 avente ad oggetto l'adozione del PIAO 2023-2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 22.12.2022 avente ad oggetto l'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, a seguito della revisione dello stesso;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 22.06.2023 avente ad oggetto la relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- il verbale redatto dal Nucleo di Valutazione datato 29.06.2023 di validazione della predetta relazione sulla performance;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 22.06.2023 avente ad oggetto l'approvazione del sistema di valutazione delle posizioni organizzative e aggiornamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la determinazione n. 35 del 18.01.2023 del Direttore delle Risorse Umane avente ad oggetto una prima ricognizione e quantificazione delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività 2023 ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 e contestuale impegno di spesa;

RILEVATO CHE

1. gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per il triennio 2023/2025 (al netto della quota relativa agli incarichi di Elevata Qualificazione) sono stati così determinati (importi in euro):

COSTITUZIONE DEL FONDO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025
Risorse fisse al netto della riduzione ex art. 67 c.1	839.800,20	850.207,11	850.207,11
Risorse variabili	281.902,59	257.310,51	270.872,41
Riduzione risorse	- 22.818,92	- 23.041,92	- 23.041,92
Totale fondo (risorse)	1.098.883,87	1.084.475,70	1.098.037,60
DISPONIBILITA' FONDO AL LORDO DELLE RISORSE EQ	1.229.768,87	1.215.360,70	1.228.922,60

2. relativamente all'utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

DESTINAZIONE DEL FONDO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	VALORI ANNO 2025
destinazioni non disponibili alla contrattazione integr. (comprensivo degli incarichi di EQ)	725.878,89	752.785,80	772.785,80
destinazioni esplicitamente contrattate dal contr.int.	503.889,98	462.574,90	456.136,80
economie es. prec. finalizzate da rinviare es. futuri	-	-	-
Totale fondo (impieghi)	1.229.768,87	1.215.360,70	1.228.922,60

dando atto che la specifica della destinazione delle risorse stesse si evidenzia nell'allegato 2 alla pre-intesa del 29.06.2023;

3. relativamente all'utilizzo del fondo relativo ai soli incarichi di Elevata Qualificazione si riportano nella tabella che segue la destinazione relativa al triennio di vigenza del CCDI (in euro):

AREA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI	2023	2024	2025
retribuzioni posizioni art. 17, comma 2 CCNL 16/11/2022	113.813,04	113.813,04	113.813,04
retribuzioni risultato art. 17, comma 4 CCNL 16/11/2022	20.180,45	20.180,45	20.180,45
Totale risorse	133.993,49	133.993,49	133.993,49

VALUTATO CHE

come si evince dall'analisi della citata documentazione il valore delle destinazioni aventi natura stabile (al netto delle risorse destinate alle EQ), nelle annualità in considerazione, è inferiore al valore delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità; attestandosi alle percentuali contenute nella tabella di seguito riportata:

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
70,50%	72,80%	75,10%

VERIFICATO CHE

- i criteri di costituzione e gli importi relativi alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate, contenuti nell'ipotesi di accordo per il triennio 2023-2025, non sono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e, in particolare, con il CCNL 16.11.2022;
- sono state correttamente inserite nel Bilancio di Previsione 2023-2025 somme ai sensi dell'art. 79 comma 2 lett. b) del CCNL 16.11.2022, equivalenti all'1,2% su base annua del monte salari 1997, da considerarsi dentro i limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017 e nei vincoli di bilancio e della spesa di personale;
- sono state correttamente inserite somme ai sensi dell'art. 79 comma 4 del CCNL 16.11.2022 riferite a disponibilità di bilancio, connesse a specifici obiettivi inseriti nel piano delle performance e nel piano di risorse ed obiettivi, certificate positivamente dal Nucleo di Valutazione;
- i criteri previsti per l'utilizzazione del fondo delle risorse decentrate per il triennio 2023-2025 risultano essere in accordo con i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale, con particolare riferimento al CCNL 16.11.2022;
- le risorse a titolo di nuovi differenziali stipendiali, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 16.11.2022, saranno utilizzate secondo criteri di selettività e in base ai criteri definiti nella pre-intesa;
- è stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse fisse del fondo (aventi carattere di certezza e stabilità);
- le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione del accordo per gli anni 2023/2025 risultano stanziare nei relativi interventi del bilancio di competenza e fondo vincolato pluriennale;
- le risorse di cui al fondo incentivante la produttività saranno tutte correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali o di gruppo (anche collegati alla performance organizzativa):

- la valorizzazione economica dei premi individuali collegati alla performance individuali è correlata ai risultati ottenuti dai singoli lavoratori al fine di considerare il loro apporto individuale al raggiungimento dei risultati organizzativi, secondo le modalità previste dal vigente sistema di valutazione;
- la quota relativa alle incentivazioni particolari e finalizzate sono collegate a specifici progetti, contenenti specifici obiettivi e le cui risorse sono ripartite esclusivamente a consuntivo a seguito di certificazioni, nonché rapportate all'effettivo grado di conseguimento degli obiettivi; il premio previsto per i singoli dipendenti coinvolti direttamente nelle attività progettuali sarà determinato con le modalità contenute nei progetti, considerando, per ciascun partecipante, il grado di apporto quantitativo e di quello qualitativo, al conseguimento dell'obiettivo, come certificato dal Responsabile del progetto, in relazione a quanto previsto all'appendice al vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi su "disciplina della premialità";

ACCERTATO

1. che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
2. che la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
3. che l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2022 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore e che dall'analisi dell'esercizio in corso e del bilancio di previsione si prevede il rispetto degli analoghi obblighi anche per il triennio 2023/2025;
4. che l'Ente ha rispettato e rispetta il principio del contenimento della spesa di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e i vincoli al fondo del salario accessorio previsti dalla vigente normativa;
5. che, relativamente al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, lo stesso – in via prudenziale – è stato determinato in via ricognitoria con determinazione n. 430 del 22.5.2019;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 16.11.2022, il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- in ordine alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione dell'accordo per la costituzione e la destinazione del fondo risorse decentrate per gli anni 2023-2025 (sia parte normativa che economica), riguardante i criteri per l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività del personale del comparto, per le materie disciplinate ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCNL 16.11.2022;
- in ordine al rispetto dei limiti imposti, per la quantificazione del fondo delle risorse decentrate, dalla contrattazione nazionale vigente ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
- in ordine alla coerenza della costituzione e destinazione delle risorse oggetto della preintesa con gli stanziamenti e i vincoli del bilancio 2023-2025, già oggetto di certificazione, da parte di

questo collegio, con parere prot. n. 75314 del 15.12.2022.

Paderno Dugnano (MI), 3 agosto 2023

Il collegio dei revisori
dott.ssa Patrizia Apostoli

dott. Gaudenzio Pelizzari

rag. Ivano De Marzi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)